

Bentornato in Piemonte presidente, e bentornato a Torino. E' davvero una gioia per me poterla accogliere in questo luogo, lo splendido salone delle Guardie Svizzere a Palazzo Reale. E benvenuti a tutti voi gentili ospiti: il Piemonte vi accoglie a braccia aperte.

A Torino oggi c'è tutta l'Italia e non solo perché in questa sala siedono oggi le sue più alte istituzioni, Mi rivolgo a voi colleghi governatori: a Torino c'è tutta l'Italia perché ne è stata la prima Capitale e perché questa città è diventata grande grazie al contributo delle diverse comunità provenienti da tutto il Paese a cui abbiamo reso omaggio ieri sera durante la festa all'Auditorium Rai con i rappresentanti delle comunità dei tanti che in passato sono arrivati in Piemonte, da altre zone d'Italia, per cercare lavoro, costruire la loro famiglia e il loro futuro.

Non esiste quindi posto migliore per celebrare la festa delle Regioni, che di questo Paese sono l'ossatura e la spina dorsale. Qui è nata l'Italia e qui affondano le radici le nostre maggiori istituzioni pubbliche.

Quella che vedete dalle finestre è piazza Castello, il cuore della nostra città su cui si affaccia tutta la nostra storia e tutto ciò che a Torino è nato e da Torino ha contribuito a costruire l'Italia così come la conosciamo oggi. Su questa piazza si affacciano la nostra storia, le nostre origini, i nostri valori e la nostra cultura. Palazzo Reale, dove ci troviamo oggi, è stata la dimora di Casa Savoia: è stato anche grazie al loro contributo che l'Italia si è costituita nella sua Unità geografica e culturale. Il percorso che ha portato a quello straordinario risultato è racchiuso e protetto nelle sale dell'Archivio di Stato, qui a fianco: un patrimonio impareggiabile di documenti che ripercorrono la memoria storica e amministrativa del Piemonte e dell'Italia. A Palazzo Madama, al centro della piazza, si è riunito il primo Senato Subalpino e, a pochi passi da qui, Palazzo Carignano ospita il primo Parlamento italiano. Lo ammireremo domani, e ammireremo l'aula da cui Cavour, Garibaldi, Massimo D'Azeglio, Quintino Sella posero le basi della nostra società e della nostra democrazia.

Su questa piazza c'è la sede storica del governo regionale che si prepara a ospitare tra pochi mesi la Corte dei Conti, una delle massime istituzioni dello Stato che è nata a Torino, così come la Guardia di Finanza e l'Arma dei Carabinieri, solo per fare alcuni esempi.

Scorrendo lo sguardo su questa piazza si scorgono poi la storia e la forza della città. La società di assicurazioni Reale Mutua in questa piazza ha costruito e ancora possiede quello che fu in origine il primo e più alto edificio residenziale della città. E' una una delle prime società di assicurazione nate in Italia, quasi 200 anni fa, quando Re Carlo Felice sottoscrisse la prima polizza per Palazzo Chiabrese, alle vostre spalle. Da questo palazzo si scorge il grattacielo di Intesa Sanpaolo, oggi la prima banca italiana che è nata qui 460 anni fa e a pochi passi qui, la loro sede storica, ospita ora le Gallerie d'Italia, dedicate all'arte e alla cultura. Qui c'è il tempio della nostra cultura, il Teatro Regio che a ogni stagione ospita produzioni nazionali e internazionali che sono un orgoglio per questo territorio. E c'è la cupola del Guarini che custodisce la Sacra Sindone. Quale che sia la sensibilità religiosa di ognuno, quello straordinario prodigio di architettura e di fede, da poco restituito alla città dopo il drammatico incendio del 1997, ricorda a tutti noi i valori della fratellanza e dell'umanità che ci fanno da guida, oggi come ieri, per progettare insieme il futuro di questo Paese.